

BASELGA

Diciassette offerte, lavori alla Cooperativa Lagorai per 1,7 milioni

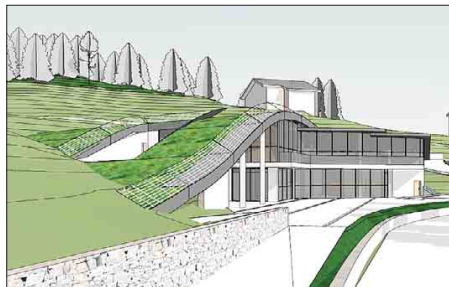
Nuova biblioteca, appalto lampo

BASELGA DI PINE' - Un appalto lampo: è quello relativo alla nuova biblioteca sovracomunale di Pinè che sarà realizzata sul lungolago di Serrai. Tra l'approvazione del progetto esecutivo da parte della giunta comunale, avvenuto a fine dicembre 2017, e l'aggiudicazione sono passati infatti solo 4 mesi e mezzo, cosa non comune nel caso di opere di questo rilievo. Ma forse conta di più il progresso, ossia quanto ci è voluto per arrivare alla realizzazione dell'opera. Lasciando perdere che si parla di nuova biblioteca

da almeno vent'anni, il primo incarico progettuale fu affidato il 1° dicembre 2011 all'architetto Vito Panni: ci sono voluti dunque sei anni per arrivare a dare il via libera finale. Appare quindi ancora più rapido l'iter per l'assegnazione dei lavori: il 10 maggio, l'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti ha svolto la seconda decisiva seduta di gara, aggiudicando l'opera alla Cooperativa Lagorai scrl di Borgo Valsugana, risultata vincitrice con un ribasso del 10,230% per un importo a valore di

1.721.247,52 euro. Diciassette le offerte ammesse alla fase finale di gara: dal punto di vista del ribasso presentato sulla base d'asta di 1.917.407,17 euro, l'offerta migliore era quella della Pinamonti Costruzioni srl (12,371%) seguita dalla Inco srl di Pergine (11,654%) e dalla Calliari Giuseppe & C. srl (10,934%). Ma il meccanismo che regola l'appalto mediante procedura negoziata ha portato al «taglio delle ali», ossia ad escludere tutte le offerte di maggiore e minore ribasso che si discostano in termini

percentuali del 15% in più o in meno rispetto alla media dei ribassi proposti, calcolata nel 9,222%. Oltre alle prime tre imprese già citate, sono state escluse quindi anche le ultime: Zorteia srl (7,412%), ati Zugliani srl - Geotrentina srl (6,465%) e ati Impresa edile Volcan Severino & Figli - Alta Quota srl (5,071%). Dunque, i lavori saranno svolti dalla Lagorai scarl, che ha già dichiarato che si avvarrà di subappaltatori per alcune lavorazioni. Il progetto redatto dall'architetto Vito Panni prevede un costo complessivo di 2,79 milioni



di euro. L'intervento sarà finanziato con 1,767 milioni in arrivo dal Fondo unico territoriale (Fut) e con 800 mila euro dal Fondo strategico territoriale, somme gestite ed assegnate dalla Comunità Alta Valsugana Bersntol, e 71 mila euro dal Fondo

investimenti comuni. Salvo sempre possibili ricorsi, il cantiere potrà dunque aprirsi entro l'estate, come aveva auspicato qualche mese fa il sindaco Ugo Grisenti, sotto le cui amministrazioni si è svolto tutto l'iter. **G.Car.**